



RELAZIONE DI MISSIONE

Bilancio di previsione 2024

All'Assemblea dei partecipanti della Fondazione Giovanni XXIII ONLUS.

Gentili partecipanti,

L'art. 33 dello Statuto vigente dispone che il C. di A. entro il 31 dicembre di ogni anno approvi il progetto di Bilancio di Previsione relativo all'anno successivo, accompagnato dalla relazione programmatica.

Il Consiglio di Amministrazione ha prorogato il suddetto termine in attesa dei provvedimenti definitivi di accreditamento della Regione Puglia dei servizi socio sanitari gestiti dalla Fondazione al fine di acquisire elementi più attendibili sulle risorse disponibili di cui tener conto nel documento previsionale.

Sulla base delle linee programmatiche di mandato, dell'andamento economico e finanziario del 2023 e dei provvedimenti di accreditamento definitivi assunti dalla Regione Puglia il 13.12.2023, limitatamente alla RSA per non autosufficienti e alla RSA per disabili, vi sottoponiamo, per l'approvazione definitiva, il progetto di bilancio di previsione per il 2024.

Informazioni sullo scopo istituzionale e i servizi

Scopo della Fondazione è quello di svolgere di promuovere o svolgere attività a favore delle persone svantaggiate o in difficoltà in ragione delle condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali e familiari, assicurando loro le migliori condizioni di vivibilità, sia dal punto vista morale che materiale.

La Fondazione attualmente persegue il predetto scopo con i seguenti servizi:

- ❖ la Residenza sanitaria assistenziale per anziani che accoglie e assiste persone anziane ultra sessantacinquenni non autosufficienti con gravi deficit psico-fisici.

La sua capacità ricettiva è di 115 posti letto organizzati in 6 nuclei abitativi dei quali uno è dedicato esclusivamente ai malati di Alzheimer e demenze correlate allo stadio avanzato-severo della malattia.

Con determina dirigenziale del 13/12/2023 n. 416, pubblicata sul BURP n. 113 del 28/12/2023 la Regione Puglia ai sensi della L.R. 9/2017 ha confermato l'autorizzazione all'esercizio per 115 posti letto di cui:

- a) n. 10 posti letto per l'assistenza estensiva per le persone affette da demenza;
- b) n. 95 posti letto per l'assistenza di mantenimento agli anziani;
- c) n. 10 posti letto per l'assistenza di mantenimento agli anziani affetti da demenza.

Con lo stesso provvedimento la Regione Puglia, sulla base della programmazione sanitaria, ne ha accreditati 106 per il convenzionamento con l'ASL di Bari di cui:

- a) n. 10 posti letto per l'assistenza estensiva per le persone affette da demenza;
- b) n. 86 posti letto per l'assistenza di mantenimento agli anziani;
- c) n. 10 posti letto per l'assistenza di mantenimento agli anziani affetti da demenza.

- ❖ La residenza sanitaria assistenziale per disabili accoglie e assiste persone tra i 18 e i 64 anni in situazione di handicap con gravi deficit psico-fisici. La sua capacità ricettiva è di 18 posti letto organizzati in un unico modulo abitativo.

Con determina dirigenziale del 13/12/2023, pubblicata sul predetto BURP, la Regione Puglia ai sensi della L.R. 9/2017 ha confermato l'autorizzazione all'esercizio per 18 posti letto, provvedendo nel contempo all'accreditamento degli stessi per il convenzionamento con l'ASL di Bari.

- ❖ Il Centro Diurno per non autosufficienti (già Centro diurno integrato per persone affette da demenza) accoglie e assiste dalle 8,00 alle 18,00 le persone affette dal morbo di Alzheimer o altre forme di demenza allo stadio iniziale della malattia che abbisognano di sostegno e terapie riabilitative, al fine di rallentare il processo di decadimento cognitivo, per evitare l'isolamento relazionale e sociale e per dare sollievo alle famiglie. Il centro diurno ha una capacità ricettiva di 30 posti tutti convenzionati con l'ASL di Bari. Nel centro sono disponibili anche 2 posti letto per ricovero sollievo.
- ❖ Il Condominio solidale, costituito da 8 mini appartamenti, accoglie e sostiene anziani autosufficienti che necessitano di una vita di coppia e comunitaria e di reciproca solidarietà.

La Regione Puglia, con delibera di Giunta Regionale n. 1512 del 10/09/2020, ha stabilito le nuove tariffe giornaliere per i posti delle strutture socio sanitarie in regime residenziale e semi residenziale.

Si riportano di seguito le tariffe che riguardano i servizi gestiti dalla Fondazione.

STRUTTURA	TIPOLOGIA POSTO	TARIFFA PRO DIE
RSA anziani	posto letto mantenimento anziani - tipo A	€ 100,33
	posto letto mantenimento demenze – tipo B	€ 97,30
	posto letto estensiva demenze – tipo B	€ 130,27

RSA disabili	posto letto disabili gravi – tipo A	€ 108,37
Centro diurno non autosufficienti	posto mantenimento non autosufficienti	€ 81,63

Per effetto delle suddette determinazioni dirigenziali entro la fine del primo trimestre del 2024 verranno stipulati i nuovi contratti di servizio con l'ASL di Bari per tutti i suddetti posti accreditati. Con il nuovo contratto verranno convenzionati altri 8 posti letto della RSA per anziani con un incremento di proventi stimato in 120.000,00 euro.

Per il Centro diurno per non autosufficienti il C. di A. ha invece deciso, relativamente alla quota a carico dell'ospite, di non applicare all'utente il regime tariffario, ma una retta forfettaria mensile di 440 euro, comprensiva delle spese di trasporto, per 26 giorni di frequenza, avendo sperimentato che la quota pro die di 40,81 euro non è sostenibile da parte delle famiglie che invece vanno sostenute ed incentivate a ricorrere a questo servizio.

Risorse umane

La dotazione organica della Fondazione, di seguito riportata, consta complessivamente di 87 unità lavorative:

La fondazione è consapevole che nei servizi alla persona l'Operatore in senso lato è la risorsa decisiva di cui l'organizzazione dispone e costituisce l'elemento fondamentale di ogni politica tesa ad assicurare la qualità del servizio.

Per questo motivo tutto il personale, ad eccezione dei medici, ha un contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato perché la stabilità del rapporto e il riconoscimento di tutti i diritti previsti in un CCNL favoriscono quella serenità e quella motivazione senza le quali diventa difficile conseguire e mantenere gli obiettivi di qualità che ci si prefigge.

Inoltre tutto il personale socio sanitario è dedicato esclusivamente alle attività di assistenza diretta degli ospiti avendo esternalizzato i servizi ausiliari e di supporto alle attività di assistenza (riordino e pulizia degli ambienti, rifacimento letti, lavanderia e guardaroba e ristorazione) per le quali operano le unità lavorative delle ditte appaltatrici.

La dotazione organica è stata determinata sulla base dei requisiti richiesti dai regolamenti regionali n. 4 e 5 del 21/1/2019 per la conferma dell'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento delle strutture socio sanitarie e assistenziali gestite dalla Fondazione ma anche per conseguire i livelli di qualità fissati nel piano annuale di gestione e miglioramento della qualità dei servizi.

La fondazione continuerà a porre in essere modalità organizzative che assicurino un clima organizzativo adeguato tenendo conto delle indicazioni emerse dallo specifico questionario diramato al personale nel corso del 2023.

Anche la formazione continuerà a rappresentare un elemento fondamentale per permettere ai dipendenti non solo di migliorare le proprie performance ma anche per sostenere le motivazioni e per gestire al meglio lo stress psicologico che l'attività di cura inevitabilmente comporta. Nel 2024 oltre ai corsi obbligatori previsti per legge sarà progettato un nuovo percorso formativo incentrato soprattutto sul fascicolo sanitario informatizzato.

La previsione economico-finanziaria

La previsione economico-finanziaria del 2024 si fonda innanzitutto sui dati consolidati al 31.10.2023 da cui emerge un buon equilibrio di bilancio grazie al pieno utilizzo della capacità ricettiva delle strutture della Fondazione.

Per una disamina più dettagliata delle singole voci di previsione dei proventi e degli oneri di gestione si rimanda alla nota integrativa.

La previsione dei proventi relativi alla gestione caratteristica, tiene conto delle maggiori risorse che deriveranno dai nuovi posti accreditati dalla Regione Puglia e convenzionati con l'ASL.

Qui è opportuno segnalare che la gran parte dell'incremento dei proventi della gestione caratteristica rispetto al 2023 è imputabile al nuovo contratto con l'ASL di Bari, che sarà sottoscritto entro marzo 2024, che consentirà di convenzionare 8 nuovi posti letto e il riconoscimento per 10 posti letto della tariffa per l'assistenza estensiva ovviamente più alta di quella prevista per il mantenimento.

La previsione degli oneri invece tiene conto del tasso inflattivo programmato e dell'incremento dell'organico del personale imposto anche dalla disciplina di accreditamento dei servizi e dagli aumenti contrattuali.

Programma e politica di investimenti

L'assistenza alle persone affette dai Disturbi dello spettro autistico.

La Regione Puglia con Regolamento del'8.7.2016 n. 9 ha approvato la Rete di assistenza dedicata ai Disturbi dello spettro Autistico che prevede anche la realizzazione di Centri riabilitativi diurni per bambini, ragazzi e giovani adulti, di cui si avverte un estremo bisogno.

Il Consiglio di Amministrazione, previa acquisizione del parere regionale di compatibilità con la programmazione sanitaria, nel corso del 2024 avvierà i lavori di ristrutturazione del plesso di Vico Santa Lucia – Via Ferrante Aporti, da destinare a Centro diurno riabilitativo per le persone con Disturbi dello spettro autistico.

Per detti lavori ci si avvarrà del superbonus 110%, ancora applicabile alle ONLUS fino al 2025.

Una nuova Residenza sanitaria assistenziale per anziani

La costante saturazione della capacità ricettiva della RSA per anziani non consente di accogliere le numerose richieste di ospitalità che quotidianamente giungono in Fondazione. I dati comunicati dalla direzione dell'area socio sanitaria dell'ASL di Bari indicano la lista di attesa di questa Fondazione come quella più consistente della provincia e il periodo di attesa per essere accolti in struttura ormai si attesta a più di 12 mesi.

Per questo motivo il Consiglio di Amministrazione ha deciso di realizzazione una nuova RSA per anziani di 60 posti letto, previo parere di compatibilità della Regione Puglia.

La RSA potrà essere realizzata nelle immediate vicinanze della RSA esistente grazie alla disponibilità di suoli limitrofi per i quali, data la destinazione agricola, verrà richiesta al Comune di Bitonto la variante urbanistica al PRG vigente, in considerazione della pubblica utilità.

Il Padiglione Ventafridda

Il Consiglio di Amministrazione è impegnato a risolvere il contenzioso con il Comune di Bitonto per il Padiglione Ventafridda, per il quale, una volta ripreso il possesso, verrà predisposto un progetto di ristrutturazione perché venga destinato a Centro di assistenza per l'educazione, l'istruzione e la formazione professionale e l'accompagnamento all'inserimento lavorativo degli adolescenti in stato di bisogno e di difficoltà o a rischio di devianza sociale.

Anche per questo intervento ci si intende avvalere del superbonus 110%.

RSA aperta

Nelle linee programmatiche di mandato il C. di A. si è posto l'obiettivo di una RSA sempre più aperta e dunque capace di dare risposte personalizzate e diversificate in ogni stadio della fragilità, anche a domicilio, in coerenza con l'evoluzione del quadro normativo.

Infatti il Decreto legislativo n. 77/2022, nell'ambito della riorganizzazione della sanità territoriale, individua "la casa come primo luogo di cura" e quindi l'assistenza domiciliare integrata, quale setting privilegiato, la quale deve essere erogata da soggetti specificamente autorizzati ed accreditati.

Il Regolamento regionale n. 7 del 22/05/2023 ha definito per la Puglia i requisiti di autorizzazione ed accreditamento delle cure domiciliari. La Fondazione nel corso del 2024 avvierà quindi il procedimento volto ad ottenere l'abilitazione anche per questo servizio confidando in un maggior coinvolgimento da parte della Regione Puglia degli Enti del Terzo Settore per l'assistenza domiciliare, come auspicato nella legge delega al Governo in materia di politiche in favore delle persone anziane.

IL DECRETO CONCORRENZA E LE PROSPETTIVE DI CAMBIAMENTO DELL'ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE

Di estrema importanza per gli enti del Terzo settore gestori dei servizi, e dunque anche per questa Fondazione, sarà la portata della nuova disciplina introdotta dalla legge 5 agosto 2022, n. 118 (legge per il mercato e la concorrenza). In particolare il secondo comma dell'art. 8-quinquies del D. Lgs. n. 502/1992, così come integrato dall'art. 15 della predetta legge n. 118/2022, stabilisce che gli accordi contrattuali con le ASL devono essere stipulati a seguito di procedure trasparenti, eque e non discriminatorie, previa pubblicazione da parte delle Regioni di avvisi contenenti criteri oggettivi di selezione che valorizzino prioritariamente la qualità delle specifiche prestazioni da erogare.

Il successivo decreto del Ministero della Salute del 19 dicembre 2022, in attuazione della novella legislativa già citata, ha previsto una serie di elementi che dovranno essere valutati, in caso di richiesta di accreditamento di nuove strutture, ed ha fissato ulteriori elementi necessari per la successiva selezione periodica dei soggetti già accreditati, ai fini della stipula degli accordi contrattuali, giacché l'accredimento ha durata limitata nel tempo.

La Regione Puglia con delibera di Giunta n. 1602 del 20/11/2023, ha recepito in toto il predetto decreto del Ministero della Salute, rinviando ad una successiva delibera l'aggiornamento dei

requisiti di accreditamento, per renderli conformi al predetto D.M., e l'emanazione di linee guida, per la selezione periodica dei soggetti accreditati.

La disciplina sulla concorrenza impegna ancor di più l'amministrazione della Fondazione, che ha già conseguito gli accreditamenti sulla base di standard elevati di qualità, di programmare ulteriori interventi che consentano all'Ente di affrontare adeguatamente procedimenti di selezione indetti dalla Pubblica Amministrazione, anche nella prospettiva della nascita di altri gestori sul territorio specifico di competenza.

Conclusioni

Dalle considerazioni svolte emergono programmi ed obiettivi ambiziosi che potranno essere realizzati non solo con l'impegno del Consiglio di Amministrazione e la consueta dedizione e professionalità del direttore generale e di tutto il personale ma anche con il contributo prezioso che si auspica ciascun partecipante alla Fondazione, grazie al nuovo assetto istituzionale e con le opportune forme di coinvolgimento, potrà dare.

Confidando nella condivisione degli obiettivi esplicitati vi invitiamo ad approvare il bilancio di previsione per il 2024 così come presentato.